

Truffa sulle consulenze e omessi controlli per i lavori in Villa Reale

Nell'elenco anche l'ospedale di Vimercate

di **STEFANIA TOTARO**

— MONZA —

CONSULENZE legali e attività di controllo di comodo ai soliti professionisti amici non solo per i lavori dell'ospedale San Gerardo, ma anche per l'ospedale di Vimercate e per la Villa Reale di Monza. Emerge anche questo tra le 243 pagine dell'ordinanza del gip del Tribunale di Milano Andrea Ghinetti che hanno portato all'arresto di Antonio Giulio Rognoni, ex direttore generale di Infrastrutture Lombarde e direttore generale di Ilspa e di Pier Paolo Perez, capo dell'ufficio gare e appalti di Ilspa, per associazione per delinquere finalizzata alla turbativa d'asta, truffa ai danni della Regione Lombardia e falso. Tra il 2009 e il 2012 Rognoni avrebbe affidato sempre agli stessi studi legali varie consulenze anche in Brianza, con il sistema di «frazionare ar-

tificiosamente gli importi dei contratti» restando sotto l'importo dei 200 mila euro «per fare affidamenti diretti sempre ai soliti professionisti senza gara pubblica». Sono stati affidati così le consulenze legali di natura stragiudiziale per «la realizzazione degli interventi di potenziamento e riqualificazione del Presidio ospedaliero San Gerardo», per «l'intervento di realizzazione in costruzione e gestione del Nuovo ospedale di Vimercate in relazione alle fasi di ultimazione e di presa in consegna delle opere» e anche per «l'intervento in regime di concessione di costruzione avente ad oggetto il recupero e la valorizzazione della Villa Reale di Monza e dei Giardini di pertinenza - corpo centrale». Ma per la Villa Reale c'è un'ipotesi di truffa ancora più inquietante: un'attività di verifica e controllo sulle opere che non sarebbe mai stata effettivamente eseguita. E dove tra gli indagati spun-

ta ancora il nome di Salvatore Primerano, l'ingegnere già accusato di avere fatto da commissario di gara «ombra» per gli appalti all'ospedale San Gerardo nel mirino del procuratore aggiunto di Milano Alfredo Robledo.

Primerano, in qualità di ispettore tecnico libero professionista referente della società «Italsocotec spa» è accusato di truffa con Antonio Giulio Rognoni, una funzionaria di Ilspa e una collaboratrice di Primerano nell'incarico, per avere nel 2012 «omesso in concreto le attività di verifica e controllo come prescritte per legge e di avere falsamente attestato nei verbali di verifica la conformità delle richieste economiche avanzate dall'azienda esecutrice in relazione alla perizia di variante 1 in sede di approvazione di progetto definitivo complessivo». «Un mero simulacro necessario ad assicurare solo un'incessante opera di spartizione delle commesse - scrive i gip - senza tenere conto delle delicate esigenze pubbliche».

TRA IL 2009 E IL 2012
ROGNONI AVREBBE AFFIDATO
LE CONSULENZE SEMPRE
AGLI STESSI STUDI LEGALI

IN BRIANZA
PER I LAVORI DEL SAN GERARDO
DELLA VILLA REALE
E DELL'OSPEDALE DI VIMERCATE



L'ORDINANZA

La spartizione

I soliti amici compiacenti si dividevano centinaia di migliaia di euro di consulenze e incarichi: i conferimenti dei contratti legali erano chiaramente viziati e i vertici in Regione lo sapevano

Il sistema

«Frazionare artificiosamente gli importi dei contratti» restando sotto l'importo dei 200mila € «per fare affidamenti diretti sempre ai soliti professionisti senza gara pubblica»

LE ACCUSE

Turbativa d'asta

Per l'appalto del San Gerardo e del reparto di due membri intervengono come commissari ombra agli ordini di Rognoni che ha nominato se stesso come presidente e altri come commissari

Verifiche fasulle

Per la Villa Reale oltre al capitolo consulenze legali c'è un'ipotesi di truffa ancora più inquietante: un'attività di verifica e controllo sulle opere che non sarebbe mai stata effettivamente eseguita



LA REGGIA
Negli atti si parla del recupero e valorizzazione della Villa Reale e dei giardini di pertinenza